

Aspetti culturali della cura e dell'assistenza sanitaria



Istituto Nazionale
per la promozione
della salute
delle popolazioni Migranti e per il contrasto
delle malattie della Povertà

INMP



NIHMP

National Institute for Health
Migration and Poverty

La malattia, diceva Leriche, è il rumore improvviso degli organi



Ma se gli organi sono gli stessi per tutti, siamo certi che uguale è la modalità di immaginarli, di costruirli, infine di rappresentarli?

... l'uomo è un sistema globale, un'unità complessa
costituita da un insieme di interazioni
interdipendenti tra multipli fattori
"biopsicosocioculturali"





Il corpo umano così
conformato,
biologico,
psicologico, sociale e
prima di tutto
sempre culturale, ma
anche sociale,
politico, economico,
geografico..

Tutte le popolazioni
costruiscono
un'immagine del
proprio corpo, della
propria membrana
esterna, del
significante che
assume la loro pelle e
del contenuto, il
significato interno..



Le differenze di sesso/genere, le età, i gruppi sociali, la divisione e distribuzione del lavoro, i valori morali, l'estetica, le emozioni, il controllo sociale, tra gli innumerevoli altri fattori, risiedono nelle contestuali e peculiari concezioni del corpo umano



Per
comprendere
tale complessità
umana, il senso
dell'Altro, delle
proprie
concezioni della
salute e della
malattia è
necessario
capirne i codici
di significato



Se non si comprendono i segni e i simboli socio-culturali, attraverso i quali l'alterità si **rappresenta** e **costruisce** il proprio mondo e il proprio senso, è impossibile prendersene cura o si rischia di farlo in modo errato



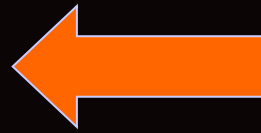
È sempre
necessaria
un'impresa
ermeneutica, un
approccio
etnosemantico,
dei significati
sociali, culturali,
storici, politici,
economici, del
"Male" portato
dalla persona



Ma bisogna stare attenti perché...
non tutto è quello che (ci) sembra

BURRO





BURRO



A una stessa forma può non
corrispondere uno stesso contenuto...

PAROLE =



È necessaria una corretta
comprensione...



**Non si è in salute e non ci si ammala
tutti allo stesso modo..**



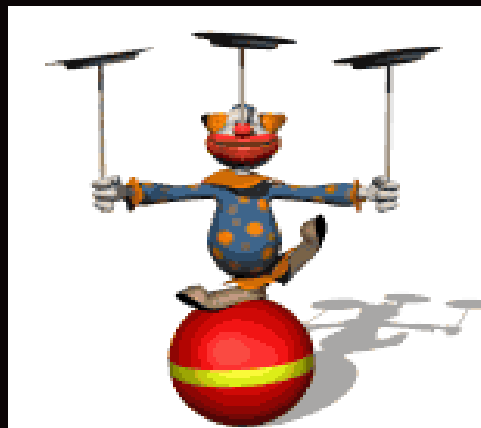


Bisogna essere in grado di accogliere le differenze insite nel senso individuale e sociale della salute e della malattia e delle relative strategie terapeutiche di quest'ultima.

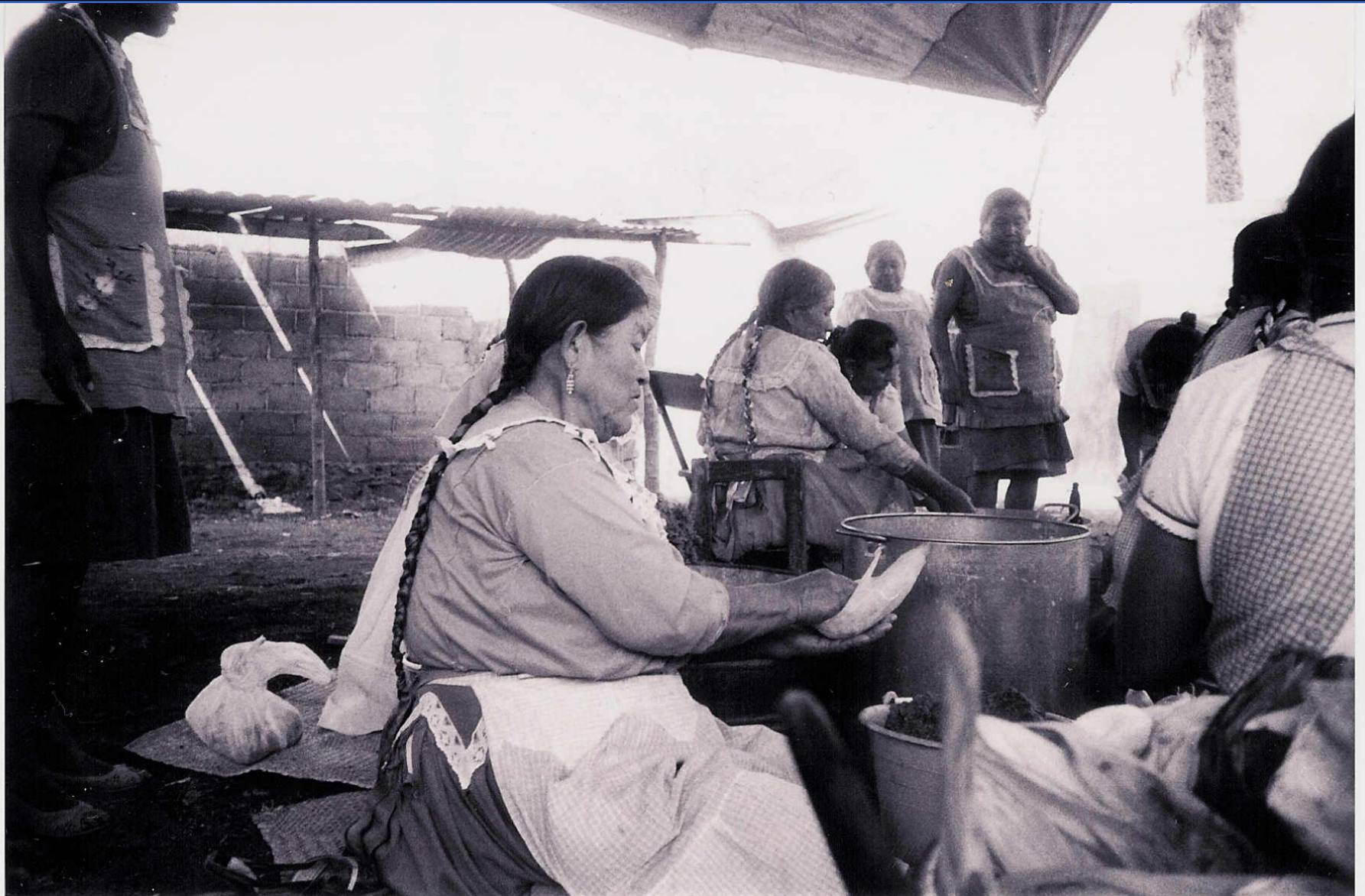


occorre approfondire gli specifici sistemi eziologici (naturali e/o sovranaturali)

e interpretare lo spazio culturale "Altro" in cui si pensano tanto la malattia, come la terapia e la guarigione

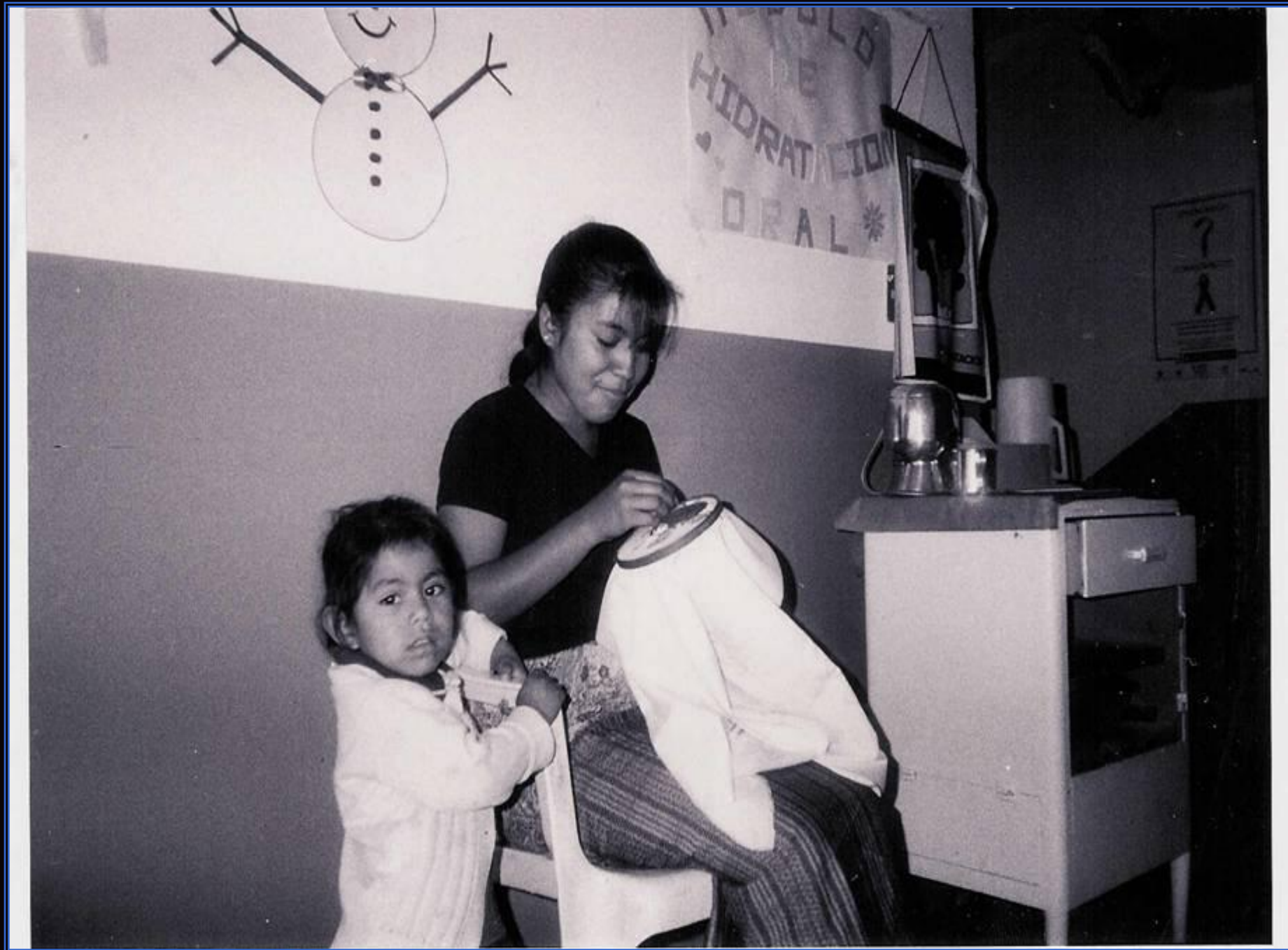


Considerando le differenze insite nel senso di vita...















...e nel senso di morte











MOE

SENOBIO

ANSELMO

MANUELA

MARTIN

MANUELA

SANDRA

DOLORES

MARTIN

NESTO

ALFA

ANTONIA

NACHO

MARTIN

ENRIQUETA

MANGEL

NORMA



Solo attraverso le strategie di riconoscimento dell'Altro, della costruzione della sua identità psico-fisica edificata dalla cultura, non negando il suo idioma corporeo della sofferenza e della malattia è possibile intervenire nella cura di quel complesso ed eterogeneo sistema che è l'uomo..che siamo noi!



Grazie mercì thanks muchas gracias shukran